

CITTÀ DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

cap 73055
C.F. 81001290758
P. IVA 01423910759

Tel. 0833 902311
Tel./Fax 0833 562979
Fax 0833 553316

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI RACALE (art.40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001).

PARTE I[^]

INDICAZIONI GENERALI

PREMESSO

- che ai sensi degli artt.5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt.40 comma 3-sexies e 40-bis del DLgs 165/2001, come integrati dal DLgs 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che in data 19 luglio 2012, con Circolare n°25 il MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del DLgs 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

CONSIDERATO

- che in data 13/02/2014 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo del personale comunale non dirigente valevole per l'annualità 2013 – Parte Normativa ed Economica, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale;

- che in pari data (13/02/2014) è stato, altresì, sottoscritto C.C.D.I. del personale comunale non dirigente parte economica – anno 2014- come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica, dalla RSU aziendale e dalla delegazione trattante di parte sindacale;

VISTO il C.C.D.I. del personale comunale non dirigente - annualità economica 2015 - sottoscritto in data 17/11/2015 come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica, dalla RSU aziendale e dalle OO.SS. ammesse alla contrattazione, si rende di seguito la relazione illustrativa in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

PARTE II^

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione pre-intesa		17/11/2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della Delegazione Trattante		<p>Parte pubblica Dott. Sebastiano D'Argento – responsabile Settore "Servizi Finanziari"</p> <p><u>OO.SS. ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u> CISL FP CGIL FP CSA Regioni Autonomie Locali UIL Enti locali</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> - CISL FP - CGIL FP - CSA Regioni Autonomie Locali</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		<p>a) utilizzo risorse decentrate</p> <p>b) conferma disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio</p>
<p>Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno, dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È stato adottato Il Piano della Performance previsto dall'art.10 del DLgs 150/2009 con atto di G.C.n°375 dell'11/12/2013; ➤ È stato adottato Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 previsto dall'art.11,c.2 del DLgs 150/2009 con atto di G.C. n°14 del 29/01/2015; ➤ Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del DLgs 150/2009: attuato per quanto di competenza; ➤ L'erogazione del premio di risultato al personale dipendente resta subordinata alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione della relazione sulla performance per l'anno 2015.
Eventuali osservazioni		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Il DLgs n°165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale.

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal DLgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno.

Le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art.15 del C.C.N.L. 1.4.1999.

Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Il periodo di vigenza delle limitazioni, in ordine alla quantificazione e destinazione del Fondo risorse decentrate previste dall'art.9 comma 1 (*"il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti ivi compreso il trattamento accessorio, delle amministrazioni pubbliche non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"*) e comma 2-bis primo periodo (*a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*) del D.L.78/2010 convertito in L. 122/2010 è cessato alla data del 31/12/2014.

Tuttavia il secondo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto che a decorrere dall'1.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014.

Pertanto gli importi decurtati nel periodo 2011 – 2014 costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015.

Di conseguenza, la base su cui costituire la parte stabile del fondo 2015 coincide con l'analogia voce del 2014 e tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la Ria e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati.

A) ILLUSTRAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO- ANNUALITÀ ECONOMICA 2015

Nell'**ipotesi** di contratto di definizione distribuzione risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2015 (sottoscritta in data 17/11/2015) sono stati trattati i seguenti istituti:

- Lavoro straordinario (art.14 CCNL 1.04.1999 integrato art.38 CCNL 14.09.2000);
- Indennità di rischio (art.37 del CCNL 14.9.2000);
- Indennità di comparto (art.33 del CCNL 22.01.2004);
- Indennità di specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. f) e lett. i) del CCNL 1.4.1999 e art. 36 CCNL 22.1.2004);
- Indennità di disagio e "pronta disponibilità" (art.17 c.2 lett. e) CCNL 1.04.1999);
- Indennità di turno (art.22 CCNL 14.09.2000);
- Indennità di reperibilità (art.23 CCNL 14.09.2000);
- Indennità maneggio valori (art.36 CCNL 14.09.2000 – art.20 CCNL 1.04.1999);
- Progressioni orizzontali (art.17 c.2 lett. b) CCNL 14.4.1999);
- Utilizzo di risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane – produttività (art.17 c.2 lett.a del CCNL 1.4.1999).

Si ritiene che nell'accordo in esame, non siano state trattate materie espressamente escluse dalla contrattazione collettiva, ai sensi dell'art.40, c.1 del DLgs 165/2001.

B) MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

Risorse annuali

Lavoro Straordinario (art.14 CCNL 1.4.1999 e art.38 CCNL 14.9.2000) € 14.000,00
(Risorsa già destinata alla remunerazione del lavoro straordinario nell'anno 1998, decurtata della quota del 3%).

Le risorse decentrate stabili quantificate in € 119.711,00 ed utilizzate per il trattamento economico dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2015:

- Indennità di rischio (art.37 del CCNL 14.9.2000) € 10.920,00.

Tale indennità è riconosciuta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione ai rischi pregiudizievoli per la salute nell'importo di € 30,00 mensili lorde al personale appartenente alle categorie B, C e D:

- n°2 operai specializzati di categoria B a tempo part-time (n°1 part-time 30/36 ore settimanali e n°1 part-time 24/36 ore settimanali)
- n°1 operaio specializzato di categoria B a tempo pieno
- n°17 istruttori amministrativi di categoria C a tempo pieno
- n°8 funzionari di categoria D a tempo pieno
- n°1 avvocato di categoria D3 a tempo determinato parziale (ore 30 settimanali)
- n°1 istruttore tecnico – geometra di categoria C a tempo determinato parziale (ore 30 settimanali);

- Indennità di comparto (art.33 del CCNL 22.01.2004) € 22.717,00 corrisposta ai sensi del citato articolo. L'indennità di comparto ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio.

- Indennità di specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. f) e lett. i) del CCNL 1.4.1999 – art. 36 CCNL 22.1.2004) € 30.500,00.

L'indennità di cui al presente articolo lett. f) è riconosciuta al personale di categoria C, D e D3 cui è stata attribuita specifica responsabilità per l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative. L'indennità di cui al presente articolo lett. i) è attribuita per la qualifica di Stato Civile e Anagrafe.

- Indennità di disagio (art.17 c.2 lett. e) CCNL 1.04.1999) € 1.080,00.

Tale indennità è riconosciuta al personale di categoria B e C (n°1 assistente accompagnatrice scuolabus e n°2 istruttori amministrativi di P.M.) per il disagio connesso all'articolazione oraria di lavoro espletato (orario frazionato e alternato) nella misura di € 30,00 mensili lordi in misura proporzionale al tempo effettivo di esposizione alle condizioni disagiate. E' riconosciuta altresì, quale attività disagiata, l'istituto della **"pronta disponibilità"** operativa per la chiamata in orario festivo o notturno al personale appartenente ai servizi tecnici-manutentivi di categoria B (n°3 operai). L'importo previsto per la **"pronta disponibilità"** è di € 900,00.

- Indennità di turno (art.22 CCNL 14.09.2000) € 6.000,00.

Tale indennità è riconosciuta al personale turnista per compensare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, secondo quanto previsto dal citato articolo (personale appartenente al Corpo di P.M.).

- Indennità di reperibilità (art.23 CCNL 14.09.2000) € 2.000,00.

Tale indennità è riconosciuta al personale dell'Ufficio Stato Civile e Anagrafe a tale scopo individuato che effettivamente svolge il servizio (n°1 Istruttore Direttivo e n°1 Istruttore Amministrativo).

- Indennità maneggio valori (art.36 CCNL 14.09.2000–art.20 CCNL 1.04.1999) € 1.500,00

Tale indennità è riconosciuta all'economista e a n°6 agenti contabili, adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa e per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito.

- Progressioni economiche orizzontali (art.17 c.2 lett. b) CCNL 14.4.1999) € 9.643,00 a carico del fondo (progressioni storiche).

Vengono previste per l'anno 2015 nuove progressioni economiche a favore del personale avente diritto, destinando a tal uopo la somma di € 10.000,00

- Utilizzo di risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane – produttività (art.17 c.2 lett.a del CCNL 1.4.1999) - € 24.451,00

L'assegnazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi verrà fatta sulla base del numero dei dipendenti in rapporto agli obiettivi assegnati ed alla performance come previsto da regolamento, previo utilizzo delle schede di valutazione.

Le risorse decentrate variabili quantificate in € 2.289,00 relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di variabilità ed occasionalità nel tempo, sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2015:

Residui anni precedenti - economie fondo lavoro straordinario anno 2014 € 2.289,00
somma destinata alla produttività = € 24.451,00 + € 2.289,00 = 26.740,00).

c) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

d) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con atto di Giunta comunale n°375 dell'11/12/2013, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs n°150/2009;

e) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE SULLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

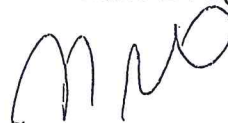
Per l'anno 2015 sono previste nuove progressioni orizzontali; precedentemente sospese per il triennio 2011-2013 e per l'anno 2014 in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l.78/2010, prorogate fino al dicembre 2014 dal DPR 122/2013. Relativamente alla quota da destinare alle progressioni economiche per l'anno 2015, tenuto conto dei criteri meritocratici di cui alla normativa vigente, si concordano le seguenti percentuali:

- Categoria economica B = 50%
- Categoria economica C = 50%
- Categoria economica D = 50% .

f) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE.

La scelta degli obiettivi raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, sono stabiliti da ciascun Responsabile di Settore previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'ente, con particolare riguardo agli obiettivi prioritari indicati per l'anno 2015..

IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Sebastiano D'Argento



PARTE III^A

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

MODULO I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Lavoro Straordinario - art.14 CCNL 1.4.1999 e art.38 CCNL 14.9.2000
(risorsa già destinata alla remunerazione del lavoro straordinario nell'anno
1998 decurtata della quota del 3%) € 14.000,00

a) Risorse storiche consolidate

- unico importo consolidato (ccnl 22.01.2004 art.31 c.2)

€ 114.421,00

Totale a) €. 114.421,00

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- 0,62% monte salari 2001 (CCNL 22/01/04 art.32 -c.1- 2 c.7)

€ 22.490,00

- 0,50% monte salari 2003 (CCNL 09/05/06 art.4 c. 1-4-5 parte fissa)

€ 9.778,00

- 0,60% monte salari 2005 (CCNL 11/04/08 ART.8 C.2-5-6-7 parte fissa)

€ 13.374,00

Totale b) €. 45.642,00

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- risparmi ex art.2, c.3 DLgs 165/2001

€ -

- rideterminazioni delle progressioni orizzontali (art.14 c.3 CCNL 1/4/99)

€ -

- incrementi per decentramento e trasferimento funzioni

(art.15 c1 CCNL 1/4/99)

€ -

- assegni anzianità e ad personam cessati (art.4 c.2 CCNL 05/10/2001)

€ 25.090,00

- integrazione per incremento dotazione organica

(art.15 c.5 CCNL 1/4/1999)

€ -

- altre risorse fisse con carattere di stabilità (.P.E.O.personale cessato)

€ 6.989,00

Totale c) €. 32.079,00

Totale Risorse Stabili € 192.142,00

Sezione II – Risorse variabili (non sono consolidate nel tempo e quindi non hanno caratteristiche di certezza del medesimo ammontante per gli anni successivi)

Le risorse variabili sono così determinate

- economie lavoro straordinario anno precedente (2014)

(somma da destinare alla produttività)

€ 2.289,00

Totale Risorse Variabili € 2.289,00

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

- decurtazione fondo per equilibrio di bilancio anno 2011

€ 46.812,00

- decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio

(riduzione calcolata su € 183.255,00 risorse stabili 2014 al lordo della

riduzione di fondo per la parte fissa)

€ 25.619,00

Totale Decurtazioni parte fissa € 72.431,00

Non sono state effettuate decurtazioni sul fondo parte variabile

Totale Decurtazioni parte variabile ==

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Lavoro straordinario (risorsa già destinata alla remunerazione del lavoro straordinario nell'anno 1998 decurtata della quota del 3%)-€ 14.000,00

a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 192.142,00
-(meno) decurtazioni delle risorse fisse	€ 72.431,00
Totale risorse stabili	€ 119.711,00
b) Risorse variabili	
Totale risorse variabili	€ 2.289,00
c) Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 122.000,00

Sezione V – Risorse allocate all'esterno del fondo

Indennità annua di € 64,55 per i dipendenti inquadrati nella categoria B – percorso di carriera B1 (n.1 tempo pieno, n.1 part-time 30/36 e n.1 part-time a 24/36).

MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto:

- Indennità di comparto (art.33 CCNL 22.01.2004)	€ 22.717,00
- Progressioni orizzontali storiche (art.17 c.2, lett.b) CCNL 1.04.1999)	€ 9.643,00
Totale destinazioni non contrattate	€ 32.360,00

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

- Indennità di rischio	€ 10.920,00
- Indennità specifiche responsabilità	€ 30.500,00
- Indennità di disagio	€ 1.080,00
- Indennità pronta disponibilità	€ 900,00
- Indennità di turno	€ 6.000,00
- Indennità di reperibilità	€ 2.000,00
- Indennità maneggio valori	€ 1.500,00
- Progressioni Economiche Orizzontali	€ 10.000,00
- Produttività/performance	€ 26.740,00
Totale destinazioni contrattate	€ 89.640,00

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- Risorse ancora da contrattare	€ ==
- Accantonamento (art.32 c.7 CCNL 22.01.2004-alte professionalità)	€ ==

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Totale Sezione I – Mod. II	€ 32.360,00
b) Totale Sezione II – Mod. II	€ 89.640,00
c) Totale Sezione III – Mod. II	€ ==
Totale posta di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€122.000,00

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Indennità annua di € 64,55 per i dipendenti inquadrati nella categoria B – percorso di carriera B1 (n.1 tempo pieno, n.1 part-time 30/36 e n.1 part-time a 24/36).

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 119,711,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 32.360,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta comunale n.375/2013.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettiva delle progressioni di carriera con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

I meccanismi di progressione economica non rappresentano un automatismo contrattuale o una attribuzione automatica e generalizzata della progressione orizzontale, ma hanno carattere selettivo e meritocratico come stabilito dalla normativa vigente.

MODULO III

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014 e anno 2010.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2010
Risorse storiche consolidate	€ 114.421,00	€ 114.421,00	€ 114.421,00
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	€ 45.642,00	€ 45.642,00	€ 45.642,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 32.079,00	€ 23.192,00	€ 17.067,00
Decurtazioni fondo parte stabile (fissa)	€ 72.431,00	€ 72.600,00	-
Totale risorse stabili	€ 119.711,00	€ 110.655,00	€ 177.130,00
Residui anni precedenti economie straordinario	€ 2.289,00	-	€ 1.664,00
Totale generale risorse	€ 122.000,00	€ 110.655,00	€ 178.794,00

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del Fondo</i>			
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione</i>			
Indennità di comparto	€ 22.717,00	€ 22.717,00	€ 25.079,00
Progressioni orizzontali storiche	€ 9.643,00	€ 9.643,00	€ 9.643,00
Altro	-	-	-
Totale	€ 32.360,00	€ 32.360,00	€ 34.722,00
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Progressioni orizzontali	€ 10.000,00	-	-
Indennità di rischio	€ 10.920,00	€ 10.920,00	€ 6.109,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 30.500,00	€ 39.200,00	€ 23.840,00
Indennità di disagio	€ 1.080,00	€ 1.080,00	€ 240,00
Indennità di pronta disponibilità	€ 900,00	€ 840,00	-
Indennità di turno	€ 6.000,00	€ 7.000,00	€ 11.812,00
Indennità di reperibilità	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 6.126,00
Indennità maneggio valori	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 363,00
Fondo destinato all'incentivazione	€ 26.740,00	€ 15.755,00	€ 71.270,00
Altro (indennità: festiva/direzione/ prof. Asilo Nido ecc.)	-	-	€ 24.312,00
Totale	€ 89.640,00	€ 78.295,00	€ 144.072,00
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>			
Altro	-	-	-
Totale	0	0	0
<i>Destinazione fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	€ 32.360,00	€ 32.360,00	€ 34.722,00
Regolate dal decentrato	€ 89.640,00	€ 78.295,00	€ 144.072,00
Ancora da regolare	-	-	-
Totale	€ 122.000,00	€ 110.655,00	€ 178.794,00

MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sui rispettivi capitoli di servizio dell'ente.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Nell'anno 2011 è stata operata una decurtazione del fondo di € 92.163,00 per equilibrio di bilancio.

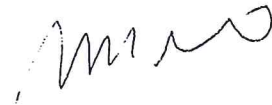
Per il periodo 2011-2014 in applicazione dell'art.9 comma 2-bis del D.L. n°78/2010 sono state, altresì, effettuate decurtazioni del Fondo di parte fissa per riduzione proporzionale dei cessati.

Il residuo anno precedente del Fondo 2015 deriva da economie del fondo per lavoro straordinario 2014, vincolato per legge all'applicazione nel CCDI dell'anno successivo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del Fondo costituito è stato regolarmente impegnato nel bilancio 2015 – interventi diversi relativi al personale.

IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Sebastiano D'Argento





CITTA' DI RACALE

Provincia di Lecce

Protocollo Generale

Prot N. 0002808 del 19/02/2016

07506320160002808A1

PARERE DEL REVISORE UNICO

CITTA' DI RACALE (LE)

del 18 febbraio 2016 - Pag. 1 di 2

PARERE SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

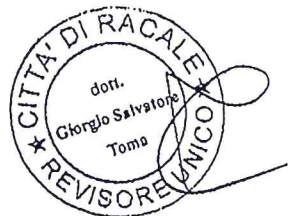
e Certificazione di Attestazione come previsto dall'art. 5 comma 3, del CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, e dall'art. 40, comma 3-sexies e dall'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001:

PREMESSO CHE

- l'art. 48, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti;
- l'art. 5 comma 3, del CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 individua nel Revisore l'organo competente ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi;
- è stata accertata la disponibilità di bilancio delle somme indicate e create attraverso processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;
- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTI

- la trasmissione di relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all' Utilizzo di Risorse decentrate relative all'anno 2015 dell'Ente;
- l'art. 5 comma 3, del CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, e dall'art. 40, comma 3-sexies e dall'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, relativamente al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e vista anche la circolare n. 25 del MINISTERO DELLE FINANZE (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico) circolare del 19 luglio 2012, avente ad Oggetto: Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comune di Racale per l'anno 2015, sottoscritta dalle delegazioni di parte pubblica e dai rappresentanti territoriali di comparto OO.SS in data 17/11/2015;





PARERE DEL REVISORE UNICO
CITTA' DI RACALE (LE)
del 18 febbraio 2016 - Pag. 2 di 2

Tutto ciò premesso e considerato, riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati, il Revisore Unico rende

PARERE FAVOREVOLE

sia sulla relazione tecnica che su quella illustrativa riguardante l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015

SI ATTESTA LA COMPATIBILITA' LEGISLATIVA E CONTRATTUALE DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI RACALE RELATIVO AGLI ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER L'ANNO 2015

Il revisore **RACCOMANDA:**

- in merito alla procedura di erogazione dei fondi la puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi,
- il rispetto dell'obbligo di pubblicità sul sito dell'Ente degli atti della contrattazione integrativa e
- la trasmissione degli stessi all'Aran ed al Cnel.

Racale, 18 febbraio 2016

Il Revisore Unico
Dott. Giorgio Salvatore Toma

